



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA**  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza


**Servizio Prevenzione e Protezione**

REV.0 giugno 2011  
Rev.1 : Maggio 2012  
Rev. 2: Giugno 2012  
Rev. 3: Luglio 2012  
Rev. 4: Novembre 2012

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE  
MISURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO PER  
ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

art. 26 del Decreto legislativo 81/2008

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA  
DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA,  
RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP.**

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>2</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--


## INDICE

### Parte I

1)	PREFAZIONE	pag. 3
2)	MODALITA DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 4
2.1)	ACCETTAZIONE del DUVRI	pag. 4
2.2)	DOCUMENTI DA INVIARE AL COMMITTENTE	pag. 5
3)	NOTIZIE GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO	pag. 6
3.1)	FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	pag. 7
3.2)	DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE	pag. 8
4)	NATURA ED ENTITÀ DELLE LAVORAZIONI DA APPALTARE	pag. 10

### Parte II

1)	INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	pag. 10
2)	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 16

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>3</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

## **Parte I – ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA**

### **1. PREFAZIONE**

Il DUVRI è previsto dall'art. 26 - commi 2 e 3 - del D.Lgs. 81/08, relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.


Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs., 81/08 obblighi ricadenti sulla Ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.

**Il DUVRI viene utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.**

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà l'adempimento dell'attività di cooperazione e coordinamento, di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008.

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>4</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

## **2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda Sanitaria e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, si deve ritenere totalmente condiviso in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano ulteriori condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali necessarie integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Azienda.


In nessun caso le modifiche e/o le integrazioni proposte dalla Ditta Appaltatrice potranno incidere sul costo degli oneri della sicurezza individuati nel presente documento.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

### **2.1) ACCETTAZIONE del DUVRI**

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

<p align="center"><b>PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):</b></p> <p><b>Committente - Datore di Lavoro</b></p> <p>Data ..... firma.....</p>	
<p align="center"><b>SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):</b></p> <p><b>Committente - Datore di Lavoro</b></p>	

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>5</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

Data .....	firma.....
<b>Datore di lavoro dell'impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>RSPP dell'impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>TERZA FASE (Prima dell'inizio dei lavori):</b>	
<b>RLS dell'impresa</b>	


TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

## 2.2) DOCUMENTI DA INVIARE AL COMMITTENTE

Prima dell'inizio dell'appalto la devono essere consegnati i seguenti documenti:


- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
  - Nominativo;
  - Mansione;
  - Verbale di formazione;
  - Consegna DPI;
  - Orario e luogo di lavoro presso l'ASP.
- c) DURC
- d) Curriculum aziendale;

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>6</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- g) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- h) Numero e tipologia degli infortuni;
- i) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- j) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- k) Documento valutazione dei rischi (art. 28 del D.lgs. 81/08)
- l) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- m) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;

### 3.NOTIZIE GENERALI relative all'appalto


<b>COMMITTENTE</b> <b>Ragione sociale</b>	Azienda Sanitaria di Potenza
<b>CAP – Città</b>	85100 POTENZA
<b>Tel.:</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	Dott. Mario Marra Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
<b>DIRIGENTI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE (*)</b>	<p>Dott. Luigi D'Angola ( Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero di Melfi e Venosa)  Dott. Antonio Pennacchio (SEDE Amministrativa ASP – Venosa)  Dott.ssa Maria Grazia Ciriello ( strutture distretto di Melfi)  Dott.ssa Maria Frangione ( strutture distretto di Venosa)</p> <p>Dott. Bruno Masino ( Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri )  Dott. Nicola Caps (SEDE Amministrativa ASP – Potenza)</p> <p>Dott. Antonio Gagliardi ( Direttore Sanitario PP.OO. Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte)  Dott. Giacomo Chiarelli (SEDE Amministrativa ASP – Lagonegro)  Dott. Massimo De Fino ( strutture distretto di Lauria )  Dott.ssa Raffaella Petruzzelli ( strutture distretto di Senise )</p> <p>(*) ulteriori eventuali nominativi di dirigenti e/o figure di riferimento verranno comunicati in sede di esecuzione dell'appalto)</p>
<b>Natura dell'appalto</b>	<b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E</b>

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>7</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

	PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP
<b>Importo dell'appalto su base annua da assoggettare a ribasso</b>	€ 6.070.275,00/anno oltre IVA

### 3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

COMMITTENTE	
<b>Datore di lavoro</b>	<p align="center"><b>Dott. Mario Marra</b></p> <p>Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza</p>
<b>DIRIGENTI RESPONSABILI DI STRUTTURE (*)</b>	<p><b>AMBITO TERRITORIALE VENOSA</b>  Dott. Luigi D'Angola ( Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero di Melfi e Venosa)  Dott. Antonio Pennacchio (SEDE Amministrativa ASP – Venosa)  Dott.ssa Maria Grazia Ciriello ( strutture distretto di Melfi)  Dott.ssa Maria Frangione ( strutture distretto di Venosa)</p> <p><b>AMBITO TERRITORIALE POTENZA</b>  Dott. Bruno Masino ( Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri )  Dott. Nicola Caps (SEDE Amministrativa ASP – Potenza)</p> <p><b>AMBITO TERRITORIALE LAGONEGRO</b>  Dott. Antonio Gagliardi ( Direttore Sanitario PP.OO. Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte)  Dott. Giacomo Chiarelli (SEDE Amministrativa ASP – Lagonegro)  Dott. Massimo De Fino ( strutture distretto di Lauria )  Dott.ssa Raffaella Petruzzelli ( strutture distretto di Senise )</p> <p><i>(*) ulteriori eventuali nominativi di dirigenti e/o figure di riferimento verranno comunicati all'aggiudicatario in sede di esecuzione dell'appalto</i></p>
<b>RSPP</b>	<b>Ing. Maria Lauletta</b>
<b>Medico Competente</b>	<b>Dott. Nicola Zuardi</b> <b>Dott. Giuseppe Amorosino</b>

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>8</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

	<p><b>Dott.ssa Rosella Cavallo</b> <b>Dott. Roberto Spicciarelli</b> (Coordinatore Medici Competenti)</p>
<p align="center"><b>RLS</b></p>	<p><b>Sigg.ri Sacco Liberato, Lamoglie Domenico, Pisano Salvatore, Solimando Sesto, De Simone Giuseppe, Zampaglione Egidio, Donadio Nicola, Chiarelli Domenico, De Angelis Rocco, Eboles Sergio, Perciante Aldo</b></p>


### 3.2 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

<b>Ragione sociale:</b>
-------------------------

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

<b>REFERENTI PER LA SICUREZZA</b>
-----------------------------------




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="center"><b>9</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
<b>Datore di lavoro (art. 2/81)</b>	( persona fisica)	
<b>Dirigenti (art. 2/81)</b>	( persona fisica)	
<b>Preposti (art. 2/81)</b>	( persona fisica)	
<b>Responsabile SPP (art. 31/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	

<b>Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	
<b>Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	
<b>ASL competente</b>		
<b>Medico competente (art. 18/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	

DIPENDENTI			
<b>N° totale dipendenti</b>	di cui:	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>Dirigenti</b>	di cui:		
<b>Quadri</b>	di cui:		
<b>Impiegati</b>	di cui:		
<b>Operai</b>	di cui:		

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right">10</p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	---

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

#### 4 Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del “**SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI**” nel territorio dell'Azienda Sanitaria di Potenza, così come individuato nel capitolato speciale di gara ed in particolare negli artt. 1 e 2 del capitolato stesso.

## PARTE II


### 1. INDIVIDUAZIONE rischi da interferenze.

Trattandosi di assistenza domiciliare, i luoghi in cui prevalentemente verrà svolta l'attività oggetto del servizio da appaltare non coincidono con i luoghi di lavoro in cui il personale dell'Azienda sanitaria svolge la propria attività.

I luoghi presso cui verrà espletato il servizio sono sottratti alla giuridica responsabilità del committente e quindi alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti previsti dalla normativa antinfortunistica.


Pertanto non esistono rischi da interferenze dirette che diano luogo a necessità di valutazioni particolari e coordinamento da parte della Committenza (Azienda sanitaria).

Gli accessi del personale alle strutture aziendali saranno infatti occasionali e limitate alla eventuale consegna dei prelievi effettuati al domicilio dell'assistito presso la sede del laboratorio ASP più vicino ed all'approvvigionamento dei farmaci e dei presidi sanitari presso la farmacia ospedaliera più vicina al domicilio dell'assistito (capitolato

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>11</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

speciale di gara - art. 2 – p.tp . “ulteriori prestazioni”).


A tal fine si riportano di seguito le CONDIZIONI di base da rispettare per ogni accesso necessario in area ospedaliera e l'INDIVIDUAZIONE di rischi tipici ospedalieri che possono coinvolgere anche le attività in appalto, con le dovute indicazioni da osservare al fine di eliminare ogni residuo rischio da interferenza.

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>12</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

Tali informazioni saranno dettagliate e coordinate, dopo l'aggiudicazione della gara di



<b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>	
<b>Accesso alle strutture aziendali ( per approvvigionamento farmaci e scarico prelievi)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il conferimento dei prelievi , nonché l'approvvigionamento dei farmaci presso le ospedaliere, deve avvenire con le modalità e nei termini concordati con l'Azienda senza causare intralci di alcun genere alle attività sanitarie evitando ogni inutile intralcio ed interferenza tra le attività.</li> <li>E' a carico della ditta l' eventuale utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale di carichi qualora necessari (valutazione a carico della ditta appaltatrice).</li> </ul>
<b>Attività svolte nei locali ospedalieri</b>	<p>Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della ditta appaltatrice non è autorizzato agli accessi nelle aree ospedaliere diverse da quelle indicate preventivamente per il conferimento dei prelievi e l'approvvigionamento dei farmaci.</li> <li>Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li> <li>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto</li> <li>E' esclusa ogni possibilità di accesso in locali dove si svolge regolare attività sanitaria.</li> <li>E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Ospedaliera per controllo e supervisione delle consegne.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>
<b>Servizi igienici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono quelli accessibili al pubblico.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario</li> <li>Per infortuni rivolgersi al Pronto soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale, richiedendo se necessario l'intervento da telefono interno al n° 0118</li> </ul>
<b>ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</li> <li>Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona.</li> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.</li> </ul>


appalto ai fini della sottoscrizione del contratto.

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>13</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--


<b>Depositi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti gli eventuali contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta appaltatrice</li> <li>Non sono permessi stoccaggi presso le strutture dell'Azienda né di prodotti né di attrezzature.</li> </ul>
<b>Rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.</li> <li>I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente</li> </ul>
<b>Viabilità e sosta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.</li> </ul>
<b>Ambienti confinati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' severamente vietato l'accesso ad ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> </ul>
<b>Presenza di altre ditte esterne.</b>	<p>Nelle strutture possono essere presenti attività di altre ditte esterne.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nel caso la Ditta Appaltatrice, nell'accesso alle strutture aziendali, dovesse rilevare interferenze con terzi Appaltatori, ne informa tempestivamente l'Azienda Sanitaria.</li> <li>Nei DUVRI e relativi aggiornamenti, l'Azienda valuta tutti i rischi immessi dalle ditte nell'ambiente di lavoro, anche a tutela degli operatori della Ditta aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi.</li> </ul>

#### INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE


<b>Agenti chimici e cancerogeni</b>  	<p>Infortunio o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono i laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>E' severamente vietato l'accesso a personale non autorizzato.</li> <li>La consegna dei prelievi andrà effettuata presso gli appositi locali esterni ai laboratori.</li> </ul>
<b>Agenti biologici</b>  	<p>Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>E' severamente vietato l'accesso a tutte le zone dell' area ospedaliera, salvo quelle individuate per la consegna dei prelievi e l'approvvigionamento dei farmaci.</li> <li>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li><b>Si esclude ogni tipo di possibile rischio di esposizione diretto per i lavoratori della ditta appaltatrice.</b></li> </ul>
<b>Radiazioni ionizzanti</b>	<p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da</p>


	<p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p style="text-align: center;">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p style="text-align: center;"><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p style="text-align: right;">14</p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

	<p>contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia – vascolare - toracica, Endoscopia – digestiva - toracica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>L'accesso alle Zone Controllate è vietato mediante apposita cartellonistica.</u></b></li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<p>Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'accesso alle Zone con pericolo di radiazioni è vietato mediante apposita cartellonistica.</b></li> </ul>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<p>Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'accesso alle Zone con pericolo di radiazioni laser è vietato mediante apposita cartellonistica.</b></li> </ul>
<p><b>Energia elettrica</b></p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.</b></li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p> 	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati, a cui l'accesso è consentito solo al personale aziendale autorizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>In caso di incendio seguire le procedure di evacuazione messe in atto dal personale dell'Azienda.</u></b></li> </ul>


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>15</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

--	--


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>16</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

<p><b>Movimentazione carichi</b></p> 	<p>Infortunati connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>PRESTARE ATTENZIONE AI PERCORSI INTERNI ED ESTERNI.</b></li> </ul>
<p><b>Cadute</b></p> 	<p>Inffortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nel caso di riscontro di pavimenti nei percorsi utilizzati dalla ditta che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento la ditta dovrà darne immediata notizia al referente tecnico aziendale all'uopo indicato per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi.</li> <li>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al referente tecnico aziendale.</li> </ul> <p><b>Osservare sempre la cartellonistica di avvertimento.</b></p>
<p><b>Cadute dall'alto</b></p> 	<p>Inffortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura a causa della possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b><u>( Osservare il divieto di sostare in prossimità delle aree interessate da simili lavori e segnalare).</u></b></li> </ul>
<p><b>Utilizzo impianti elevatori.</b></p>	<p>La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti :</p> <p>mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso urto con porte in movimento e non azionamento automatico del paracadute per emergenza intrappolamento in cabina uso improprio da parte di terzi caduta di materiale o persone nel vano messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse</p> <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati , con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti;</li> <li>- evitar e di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita</li> <li>- non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi ( copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli..)</li> </ul> </li> </ul>



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>17</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, sappiano comunicare con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionare il pulsante di allarme; utilizzare impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; chi chiamare per effettuare eventuali " manovre a mano" o altro.</li> </ul>
--	---

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. lgs. 81/08)</p> <p><b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SANITARIA, FARMACOLOGICA, INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA, MEDICO E PSICOLOGICA NEL TERRITORIO ASP</b></p>	<p align="right"><b>18</b></p> <p><b>Rev . 4</b> Novembre 2012</p>
---	---	--

## 2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta è stata fatta tenendo conto delle Linee Guida per la stima dei costi per la sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA GDL Sicurezza Appalti (approvate dalla Conferenza delle regioni il 20 marzo 2008), in accordo con quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3/2008.

Nella fattispecie i costi della sicurezza afferiscono tutti all' esercizio specifico dell'attività svolta dall'appaltatore presso luoghi sottratti alla giuridica responsabilità del committente; non sono stati individuati rischi da interferenze da abbattere mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza (apprestamenti, dispositivi di protezione individuale, mezzi di protezione collettiva, et.. ) , ma solo obblighi di osservanza di corrette norme comportamentali durante l'accesso occasionale alle strutture aziendali, come innanzi indicate.

### COSTO ANNUO PER COORDINAMENTO

Descrizione	Ore	Unità Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Riunioni di coordinamento e presa visione dei luoghi Si prevedono 2 h per ogni riunione Riunioni previste: n.7 ( una per ciascun presidio ospedaliero)	ore/riunione	2x7	50 € /h	€ 700
Totale annuo				€ 700

F.to  
Il responsabile  
SPP